AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

"Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino"

Piazza San Leonardo, 33 – 71036 Lucera (FG)
CF. 91018020718 – Tel. e Fax. 0881-547017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

SEDUTA del 05.02.2019	**N. 3**

OGGETTO: bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio sanitari – assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA "dott. Michele Darco" - Via de Peppo Serena, s.n. Lucera - CIG 7714400C42. determinazioni

Il 05.02.2019 - ore 18,30 presso gli uffici siti in Piazza S. Leonardo, 33, previa convocazione rimessa per le vie brevi dal Presidente Avv. Giuseppe Agnusdei si è riunito il C.d.A., nominato dalla Regione Puglia con D.D. – Area politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità – Servizio politiche di benessere sociale – n° 441 del 13/10/2016, e così composto:

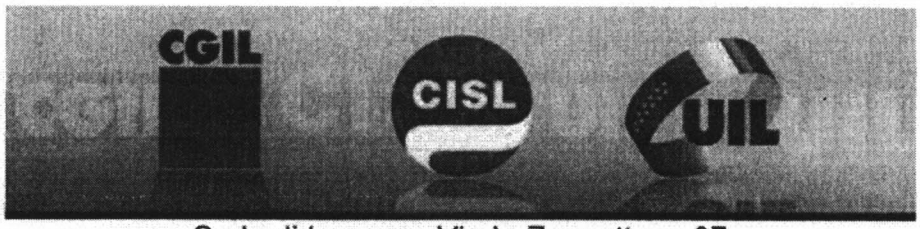
COMPONENTI	**CARICA**	**PRESENTI**	**ASSENTI**
AGUSDEI avv. Giuseppe	PRESIDENTE	X	
TRINCUCCI dr. Giuseppe	CONSIGLIERE VICE-PRESIDENTE	X	
PARISI dott.ssa Lucilla	CONSIGLIERE		**Dimissionaria dal 21/06/2017**
DI PIERNO avv. Piero Antonio	CONSIGLIERE	X	
VINCIGUERRA dott.ssa Giovanna	CONSIGLIERE	X	

Presiede l'Avv.to *Giuseppe Agnusdei*, nella sua qualità di *Presidente*, a norma delle vigenti disposizioni dello Statuto.
Assiste alla seduta il Direttore Generale, dott. Danilo Antonio Santoro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale ed accertata la validità della seduta sottopone all'approvazione del C.d.A. l'argomento di cui all'oggetto.

A.S.P. - LUCERA

Prot. n° 40 del 10 GEN. 2019



Sede di Lucera – Via L. Zuppetta n. 37

Spett.le ASP "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino
Alla c. Att.ne del Presidente e del Consiglio d'Amministrazione
Al Direttore Generale
Al RUP Dott. Salvatore D'agostino
P.zza San Leonardo, 33 – 71036 Lucera (FG)

Oggetto: richiesta modifica ed integrazione Procedura di gara l'Affidamento dei servizi socio sanitari – assistenziali, del Servizio cucina e del servizio di Igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA "Dott. Michele Darco" in Via de Peppo Serena - Lucera

In riferimento alla procedura in oggetto ed alla documentazione approvata nella seduta del 14/11/2018 con Delibera del Consiglio d'Amministrazione n° 72, al fine di tutelare l'utenza destinataria di tali servizi e del relativo personale addetto, con la presente si evidenzia che la procedura di gara pubblicata risulta essere carente sotto diversi aspetti di seguito riportati.

Premesso che il comma 15 dell'art. 23 del vigente codice dei contratti pubblici approvato con il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., prevede che:

> *15. Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. ……"*

Da ciò si evidenzia che l'appalto risulta carente di elementi essenziali in quanto non riporta quanto indicato nello stesso poiché manca il calcolo esplicito della determinazione del personale sia in base alle categorie sia in base alla distribuzione dei servizi.

Tra gli atti di gara risulta essere presente un semplice foglio di calcolo che non indica la durata giornaliera delle prestazioni, non indica l'impegno orario giornaliero per ogni categoria e mansione, le categorie individuate risulta errate in quanto:

- le ore relative alla mansione di cuoco risultano insufficienti poiché non si copre il numero di giorni settimanali;
- il numero di personale individuato e le relative ore non coprono l'intero arco orario per lo svolgimento dei servizi previsti dalla carta dei servizi e richiesti dal capitolato che devono essere svolti;
- manca la mansione dell'operatore addetto alle pulizie e le relative ore;
- manca la mansione del personale destinato al portierato, uscieri ed inservienti;
- il livello CCNL per il cuoco risulta essere il C1 (ex liv. 4) e non il B1 (ex liv. 3) che è riferito all'Aiuto Cuoco secondo la seguente declaratoria (vedi CCNL per i dipendenti e soci di coop soc esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo ed di inserimento lavorativo)

Area/categoria C – C1:

"Operaio specializzato, cuoco, autista con patente D/K, autista soccorritore/accompagnatore, impiegato d'ordine, animatore senza titolo, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, operatore socio-assistenziale, addetto all'assistenza di base o altrimenti definito formato, operatore tecnico dell'assistenza, istruttore di attività manuali ed espressive, istruttore di nuoto, guida."

Si tenga conto che la durata normale del lavoro effettivo è fissato in 40 ore settimanali distribuito su cinque/sei giorni lavorativi.

Considerato che il servizio da espletare comprende anche i giorni festivi, domenicale, e notturno, nel calcolo della determinazione della base d'asta manca l'inserimento delle maggiorazioni del maggior disagio per il lavoro prestato, pari al 6% per le ore di lavoro ordinario festivo e del 15% per le ore di lavoro ordinario prestato nelle ore notturne feriali e del 20% per le ore notturne festive, considerando il lavoro notturno quello che va dalle ore 22,00 alle ore 6,00. Manca la determinazione del costo per indennità di turno, considerato che alcune prestazioni sono svolte sull'intero arco della giornata per cui risulta obbligatorio prevedere la turnazione degli operatori addetti.

Sempre per la tutela del personale ai fini dell'applicazione della normativa vigente per la sicurezza negli ambienti di lavoro manca il DUVRI al fine di verificare se tutti i rischi siano stati valutati e le relative incombenze da rispettare, anche in considerazione del fatto che nella struttura vi sono sia dipendenti della stazione appaltante sia quelli dell'appaltatore. Il Disciplinare di gara a pag. 2 riporta una irrisoria somma di € 1.000,00, oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge, quale importo degli oneri di sicurezza da interferenze annuale senza indicarne né il calcolo per la sua determinazione né tutto quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 relativo alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro. Tale importo non risulta essere presente nel quadro economico per cui non è stato individuato quale sia la base d'asta, la qual cosa inficia l'intera procedura di gara poiché non sono ben individuati tutti i costi soggetti a ribasso e quelli non soggetti a ribasso.

Manca l'elaborato riportante le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008, indicato nel predetto comma 15 dell'art. 23, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Nella determinazione del costo dell'appalto manca la determinazione del costo per indumenti e attrezzi di lavoro, che pure essendo a carico del datore di lavoro non possono rientrare nella generica voce inserita del 5% omnicomprensivo del quadro economico, ai fini della tutela della salute e della integrità fisica del lavoratore nell'ambiente di lavoro.

Per quanto attiene il quadro economico complessivo è stata prevista una percentuale del 5% comprendente le spese generali, utili di impresa ecc., detta percentuale risulta totalmente insufficiente a coprire tutte le varie componenti individuate, da verifiche di fatto su appalti di servizi similari in essere, risulta che dette percentuali sono nettamente maggiori, per cui in questo appalto l'appaltatore per coprire tutte le spese non coperte dal quadro economico dovrà necessariamente attingere all'unica voce, cioè quella del costo del personale per cui risulta evidente, già in questa fase, che il personale sarà sottoposto a tagli del compenso stipendiale.

Considerato che il quadro economico è composto dal solo costo del personale e da un irrisorio 5% per altre spese vive, non vi è capienza per il ribasso di gara, l'appaltatore per aggiudicarsi ben 30 / 100 punti per tale criterio di aggiudicazione dovrà necessariamente effettuare dei tagli sul costo del personale e questo risulta non conforme ai dettati normativi in quanto il costo del personale non può essere soggetto a ribasso.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. la determinazione del costo del personale è determinato con DM del Lavoro e delle politiche sociali e per le cooperative è stato emanato il DM 10/04/2013 che prevede un numero di ore teoriche pari a 1976 (38x52) e mediamente lavorate pari a 1548 (di cui 428 mediamente non lavorate per ferie, festività, assemblee sindacali, malattia, gravidanza, infortunio, diritto allo studio, formazione professionale, permessi RLS), per cui il calcolo doveva tener conto di tutto ciò, cosa che dalla tabella non si evince.

Inoltre:

- manca la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio, indicato nel predetto comma 15 dell'art. 23
- manca l'Analisi tecnico-economica del servizio che ha determinato il quadro economico, viene semplicemente riportato il costo del personale in maniera del tutto sintetico non esplicativo di tutte le figure necessarie, tra l'altro richieste dalla carta dei servizi e dal capitolato d'appalto.

Il capitolato all'art 4 prevede che sia l'appaltatore a fornire l'organigramma con i relativi orari di lavoro di ogni singolo addetto, la qualcosa risulta quantomeno singolare perchè proprio il codice dei contratti, a cui la procedura deve sottostare prevede che la stazione appaltante rediga quanto previsto dal comma 15 di cui in precedenza per cui è un preciso obbligo della stazione appaltante. Detto ciò tale richiesta determina che ogni concorrente porterà un proprio organigramma che non sarà confrontabile per cui la commissione giudicatrice di gara si troverà di fronte ad elaborati non paragonabili e quindi non comparabili, nel mentre la stazione appaltante deve richiedere precisamente le figure preposte e il relativo impegno orario da attuare secondo l'organigramma in essere, visto che la struttura risulta già regolarmente funzionante.

Il disciplinare di gara, essendo una gara da aggiudicare con il metodo qualità/prezzo, indica il quadro dei punteggi da assegnare alla offerta tecnica ed a tal proposito si evidenzia che in merito al subcriterio del rating di legalità a cui vengono assegnati 4 punti le Linee guida in materia di oepv dell'ANAC a tal proposito espongono che:

> *Si ricorda che il rating di legalità può essere richiesto dalle imprese operanti in Italia, iscritte al registro delle imprese da almeno due anni e con un fatturato minimo pari ad almeno due milioni di euro. A meno che la stazione appaltante non sappia già, nella predisposizione del bando di gara o della lettera di invito, che alla procedura potranno partecipare solo imprese potenzialmente idonee ad avere il rating, è opportuno che, per il suo utilizzo, vengano introdotte compensazioni per evitare di penalizzare imprese estere e/o di nuova costituzione e/o carenti del previsto fatturato, consentendo a tali imprese di comprovare altrimenti la sussistenza delle condizioni o l'impiego delle misure previste per l'attribuzione del rating.*

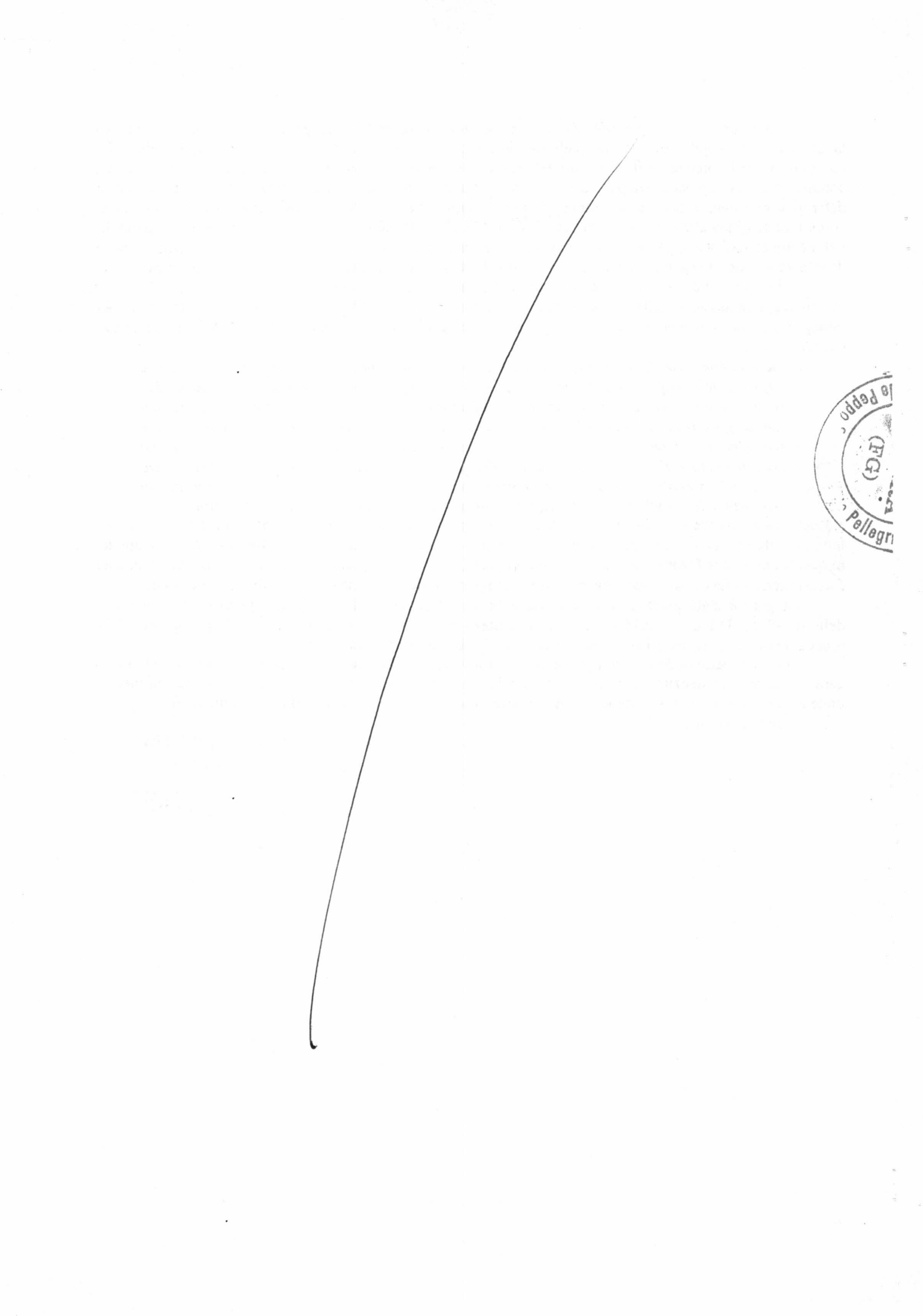
ciò detto tale subcriterio è discriminante sia per le nuove imprese, sia per le piccole e medie imprese con fatturato inferiore ai due milioni di euro, e questo non è possibile considerato che trattasi di procedura aperta. In questa maniera si favoriscono solo le grandi imprese, riducendo la partecipazione quindi in netto contrasto con il criterio di favor partecipationis previsto dal vigente codice dei contrati e dalle direttive europee.

La gara è stata pubblicata successivamente alla data del 18/10/2018, data prevista dal comma 2 dell'art. 40 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii di utilizzo di piattaforme elettroniche per l'espletamento delle procedure di gara, mentre gli atti di gara prevedono l'utilizzo di procedura cartacea.

Tutto ciò detto onde evitare ripercussioni sui lavoratori si chiede di modificare ed integrare gli atti di gara con quanto evidenziato nella presente, fiduciosi di ciò si resta in attesa di cordiale riscontro in merito, onde evitare di procedere alle vie legali per tutelare i lavoratori e i destinatari della procedura in atto.

Distinti saluti.

Per CGIL CISL UIL
LUCERA



A.S.P. - LUCERA
Prot. n° 98 del 04 FEB. 2019

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino"
Piazza San Leonardo, 33 – 71036 Lucera (FG)
C.F. 91018020718 - P.Iva 03695460711
Struttura per minori e scuole paritarie ex IPAB Orfanotrofi Riuniti – P.za S.Leonardo 33 - 0881 547017
Struttura per anziani ex IPAB M. de Peppo Serena – Via de Peppo Serena, 9 – 0881 542306
R.S.S.A. "dott. Michele DARCO" - Via de Peppo Serena, s.n. – 0881 522831
PEC: asplucera.ragioneria@pec.it

Al Presidente
avv. Giuseppe Agnusdei

Al Direttore Generale
dott. Danilo Santoro

Oggetto: Proposta di annullamento del bando relativo alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio sanitari – assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la RSSA "dott. Michele Darco" - Via de Peppo Serena, s.n. Lucera
CIG 7714400C42

Gentilissimi,

in riferimento alla procedura in oggetto si relaziona quanto segue.

Con la delibera a contrarre del C.d.A. n. 72 del 14/11/2018 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura in oggetto. Il relativo Bando è stato pubblicato il 7/12/2018 sulla GUCE bollettino n. GU/S S236 ed il Disciplinare di gara è stato pubblicato, contestualmente agli altri atti di gara, sul sito internet della stazione appaltante www.asplucera.org in data 03/12/2018. Successivamente è stata adottata una rettifica del bando di gara e differimento termini pubblicata il 18/1/2019 sulla GUCE bollett,ino n. GU/S S13 e sul sito internet della stazione appaltante www.asplucera.org in data 15/1/2019.

La confederazione sindacale CGIL CISL UIL di Lucera con nota del 18/01/2019 ha formulato una serie di rilevi rispetto agli atti di gara.

In particolare, appaiono fondate le doglianze relative a:

- Calcolo del costo del personale: il cuoco è stato erroneamente inquadrato nella categoria B1 anziché nella categoria C1; l'errato inquadramento incide sul calcolo del costo del personale che risulta conseguentemente sottostimato. Si configura pertanto la violazione del comma 16 dell'articolo 23 del Codice dei contratti.
- Mancanza del DUVRI: tra gli elaborati di gara, pur essendo stato valorizzato un costo pari ad € 1,000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, non è stato allegato il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze). L'assenza del DUVRI,

violazione del comma 15 dell'art. 23 del Codice dei Contratti nella parte in cui prevede che il progetto a base di gara contenga "le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008" e del comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

- Mancato utilizzo della piattaforma elettronica: la gara è stata indetta con la tradizionale modalità cartacea in violazione di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 40 del Codice dei contratti.

Evidenzio, inoltre, che sussiste l'interesse pubblico ad una procedura di affidamento che tenga adeguatamente conto del costo del lavoro, delle esigenze della sicurezza e dell'obbligo di rispetto dei mezzi di comunicazione elettronica e che al momento non vi sono soggetti direttamente interessati o controinteressati in quanto non è ancora scaduto il termine per la presentazione delle offerte.

Ritengo, in conclusione, che ricorrano i presupposti per un provvedimento di annullamento in autotutela ai sensi del'art. 21 nonies, comma 1, della legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto in qualità di RUP della procedura in oggetto

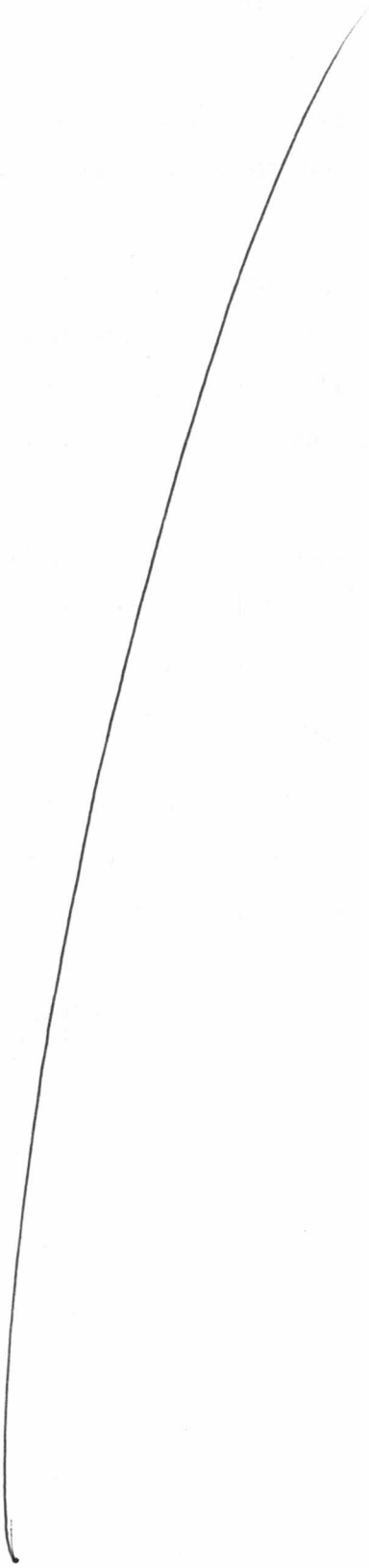
PROPONE

l'annullamento del Bando di gara e dei relativi atti allegati per i motivi in premessa indicati, che si intendono integralmente richiamati, ai sensi dell' art. 21 nonies, c. 1, della legge n. 241/1990.

Resto a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Foggia, 3 febbraio 2019

IL RUP
dott. Salvatore D'Agostino



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

premesso che:

- con la delibera a contrarre di questo C.d.A. n. 72 del 14/11/2018 sono stati approvati gli atti di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio sanitari – assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la r.s.s.a. "dott. Michele Darco" - Via de Peppo Serena, s.n. Lucera;
- il relativo Bando è stato pubblicato il 7/12/2018 sulla GUCE bollettino n. GU/S S236, ed il Disciplinare di gara è stato pubblicato, contestualmente agli altri atti di gara, sul sito internet della stazione appaltante www.asplucera.org in data 03/12/2018;
- successivamente è stata adottata una rettifica del bando di gara e differimento termini pubblicata il 18/1/2019 sulla GUCE bollett,ino n. GU/S S13 e sul sito internet della stazione appaltante www.asplucera.org in data 15/1/2019;
- la confederazione sindacale CGIL CISL UIL di Lucera con nota pervenuta il 18/01/2019 prot. n. 40, che si allega alla presente per costituirne parte integrante, ha formulato una serie di rilevi rispetto agli atti di gara in questione che sono stati sottoposti al vaglio del Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Salvatore D'Agostino;
- con nota pervenuta il 04.02.2019, prot. n. 98, il Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Salvatore D'Agostino, che si allega alla presente per costituirne parte integrante, ritenendo fondate alcune doglianze manifestate nella richiamata nota a firma dei predetti sindacati, e che ricorrano nel caso di specie i presupposti per un provvedimento di annullamento in autotutela ai sensi del'art. 21 nonies, comma 1, della legge n. 241/1990, ha proposto a questo Ente l'adozione di un provvedimento di annullamento del Bando di gara e dei relativi atti allegati;
- questo C.d.A. ritiene di doversi adeguare al parere formulato dal Dott. D'Agostino, anche per evitare che insorgano eventuali contenziosi aventi ad oggetto la procedura di che trattasi, precisando, però, nel contempo, che la medesima gara dovrà essere ripresentata nel più breve tempo possibile, previa adozione di quegli atti che siano prodromici alla stessa affinché non presenti motivi di illegittimità;

(FG)

Vista la L.R. n. 15/2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento regionale 28 gennaio 2008, n. 1;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Acquisiti sul presente atto il parere di regolarità tecnica del Direttore Generale;

Ad unanimità di voti dei presenti (4) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la su estesa parte in premessa, in uno agli atti ivi richiamati, costituisce parte integrante del presente deliberato;

- 2) di annullare il bando e tutti i relativi atti di gara relativi alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio sanitari – assistenziali, del servizio cucina e del servizio di igiene, sanificazione e disinfezione presso la r.s.s.a. "dott. Michele Darco" - Via de Peppo Serena, s.n. Lucera adottati con delibera di questo C.d.A. n. 72 del 14/11/2018, in uno alle loro successive modificazioni;

- 3) di autorizzare e dare mandato al Presidente ed al Direttore Generale dell'Ente, oltre che al RUP già nominato Salvatore D'Agostino, per quanto di rispettiva competenza, di adottare ogni più opportuno provvedimento per dare esecuzione e comunicazione del suddetto annullamento, oltre che di acquisire gli atti e/o a porre in essere le attività necessarie affinché la medesima procedura di gara venga ripresentata nel più breve tempo possibile emendata da eventuali motivi di illegittimità;

- 4) che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

de Peppo Serena e Tito Pelleg
(FG)

Vista la sopra estesa deliberazione si esprime, per quanto di rispettiva competenza,

parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

Il Direttore Generale
(dr. Danilo Antonio Santoro)

Il Ragioniere incaricato
(Pietro Guerrieri)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
avv. Giuseppe Agnusdei

IL Direttore Generale
dr. Danilo Antonio Santoro

I Consiglieri

dr. Giuseppe Trincucci

d.ssa Giovanna Vinciguerra

avv. Piero Antonio di Pierno

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

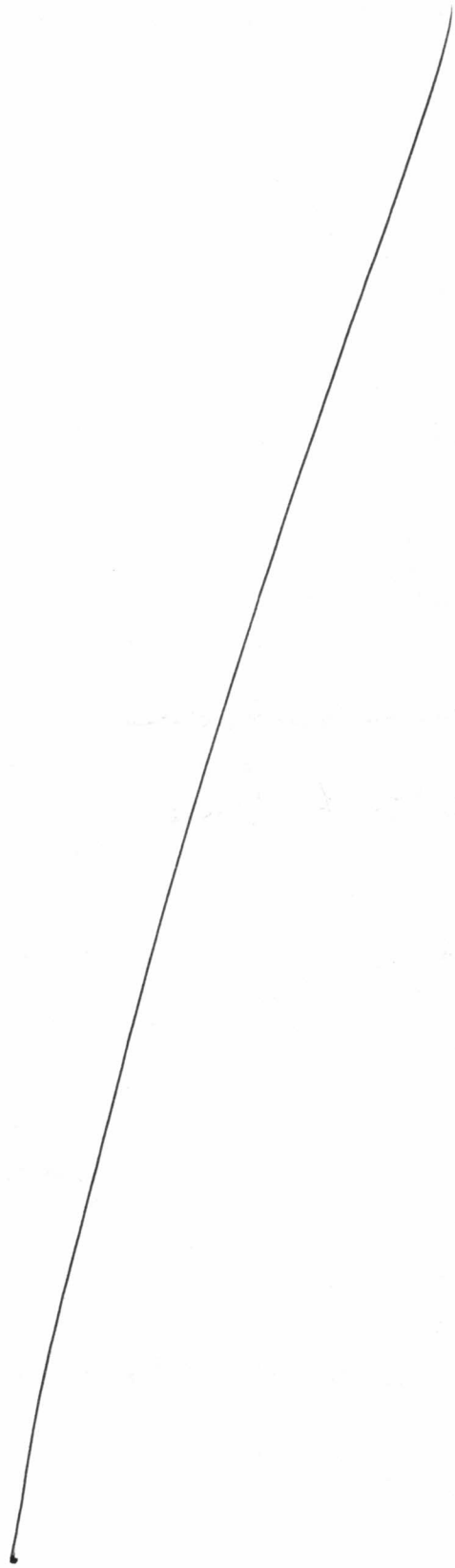
La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 3, del vigente Statuto.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Danilo Antonio Santoro

N. ..... 3 ..... del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 08.02.2019 e fino al _____.

Lucera lì, 08.02.2019

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Danilo Antonio Santoro